



CITTA' DI NOCERA INFERIORE
PROVINCIA DI SALERNO

**REGOLAMENTO ATTIVITA' CENTRO DI
QUARTIERE " A. DE NICOLA "**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n°47 del 27/09/2003

ART. 1

FINALITA'

Il Centro Sociale è uno spazio della comunità locale finalizzato:

- Alla erogazione di prestazione e servizi integrati dell'ente locale e degli altri enti pubblici intestatari di competenze nel campo dei servizi in favore delle persone e delle famiglie;
- Alla gestione di azioni, programmi, progetti, servizi e prestazioni sociali, socio-sanitarie, educative, formative, aggregativi ed animativi, realizzate in collaborazione e/o convenzioni con i mondi vitali del "privato-sociale" ed associazioni legalmente costituite;
- Alla partecipazione delle famiglie, formazioni intermedie di cittadini, aggregazioni ed associazioni legalmente costituite;

ART. 2

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E CRITERI DI PRIORITA'

- I locali del centro, non adibiti e destinati alle attività di segretariato sociale e, provvisoriamente, di erogazione, in economia, delle prestazioni sociali, sono prioritariamente destinati alla fruizione e gestione da parte del mondo associativo e dalle organizzazioni di Terzo Settore, secondo le seguenti priorità:
- Attività co-progettate direttamente dai competenti assessorati del Comune preposti alle tematiche sociali, educative e di servizi volti alla lotta all'emarginazione sociale e per favorire l'inclusione sociale,
- Attività, servizi, prestazioni, interventi riferiti al piano di zona sociale, ambito S/1, e programmi, progetti, azioni dell'associazionismo cittadino che, a diverso titolo sono patrocinate dal Comune o da altri enti pubblici.

ART.3

MODALITA' DI ACCESSO, UTILIZZO E RESPONSABILITA'

La programmazione circa un utilizzo funzionale, razionale e coerente del centro è assicurata dalla direzione del Settore Socio-Formativo, nel quadro degli orientamenti espressi da questo Regolamento, assicurando la priorità alle iniziative gestite direttamente dal Comune.

L'utilizzo della sede per le attività previste dalla pianificazione nel campo delle politiche sociali, co-progettate e/o programmate, avverrà in maniera gratuita e dovrà svolgersi secondo convenzioni, accordi, intese ove saranno esplicitati ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e modalità interattive tra i soggetti contraenti.

Per le attività e le azioni proposte dalle associazioni la concessione avverrà:

- a titolo gratuito per le associazioni di volontariato, iscritte al registro Regionale ai sensi della L.R. 9/93;
- nella misura del 50% della quota giornaliera per le organizzazioni del Terzo Settore, come definito dalle situazioni della L. 328/00;

- a titolo oneroso per i privati, secondo modalità da regolamentare da parte del Consiglio Comunale.
 - Le associazioni, i movimenti ed i partiti politici cittadini possono usufruire a titolo gratuito del Centro Sociale per la promozione e/o lo svolgimento di manifestazioni inerenti le proprie attività e i propri scopi.

ART. 4

COMITATO DI CONTROLLO

Allo scopo di sovrintendere, programmare, coordinare e monitorare il buon funzionamento del centro sociale di quartiere è costituito un comitato di collegamento e coordinamento presieduto dal Sindaco o suo delegato:

Assessore pro tempore alle Politiche sociali,

Presidente della Commissione Consiliare Politiche Sociali,

Rappresentante della Consulta cittadina del Terzo Settore.

Le funzioni di segretario saranno assicurate da un funzionario del Settore appositamente incaricato dal dirigente.

ART. 5

RIMBORSO SPESE

Il rimborso spese per l'utilizzo della sala centrale di conferenza è fissata in Euro 125,00 giornaliera, escluse le attrezzature collaterali.

Per l'utilizzo delle aule e degli spazi contigui sarà previsto un rimborso spese pari a Euro 40,00 giornaliera.

ART. 6

FONDO DI DOTAZIONE

Nel Bilancio comunale è istituito un apposito fondo di dotazione composto dalle risorse provenienti dall'utilizzo dei locali, finalizzato ad una ulteriore qualificazione e dotazione di strumenti e attrezzature da reinvestire nella gestione del Centro.

ART. 7

DIVIETI

E' fatto divieto adibire il centro a:

- Sede di associazioni, gruppi, movimenti di qualsiasi natura.